



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA – 2015 – 0003409 del 06/02/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:

Schlumberger Italiana Spa
c/o Studio Legale Turco
davidturco@ordineavvocatiroma.org

e p.c. Ministero Dello Sviluppo Economico
Direzione Generale Dell' Energia E Delle Risorse
Minerarie (U.N.M.I.G.) Ufficio D1 Mercato Del
Gas Naturale
ene.rme.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
Direzione Generale Per La Qualità E La Tutela Del
Paesaggio, L'Architettura E L'Arte Contemporanee
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale Territorio E Ambiente
Servizio 2 VAS/VIA
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Al Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO:[ID_VIP: 2812 e 2816] Procedure di Valutazione di impatto
ambientale ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relative ai permessi
di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare "d 1 C.P.-SC"
e "d 1 G.P.-SC", da realizzarsi nel Canale di Sicilia. Richiesta
integrazioni.**

Con riferimento alle istruttorie in oggetto, si trasmette la nota della Commissione Tecnica di
Verifica dell' Impatto Ambientale VIA e VAS del 30/01/2015, acquisita al protocollo DVA-2015-
0002750 del 02/02/2015, con cui si chiede a codesta società documentazione integrativa per il
proseguo delle istruttorie.

Detta documentazione dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi che decorrono
dalla data di protocollo della presente, trasmessa esclusivamente a mezzo PEC.

Ufficio Mittente: Div. 2VA - Sezione Infrastrutture Energetiche VIA Ordinaria
Funzionario responsabile: Dott. Carmela Bilanzone - 0657225935
DVA/2VA-IE-07_2015-0010.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione prenderà atto dell'insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione e concluderà le istruttorie sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni, in 3 copie in formato digitale e 1 copia in formato cartaceo per ciascun procedimento, dovranno essere trasmesse alla DVA (Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), via Cristoforo Colombo 44— 00147 Roma e dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dalla scrivente amministrazione, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" disponibile nel portale <http://www.va.minambiente.it> del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

A seguito dell'esame della documentazione stessa, si valuterà l'opportunità di richiedere a codesta società di provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta tramite nuove pubblicazioni sui quotidiani e di darne informazione a tutte le Amministrazioni che partecipano ai procedimenti di VIA di cui trattasi con le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si raccomanda a codesta società di inviare detta documentazione contestualmente a tutte le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti nonché a tutti i soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., in materia ambientale, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si chiede alla società proponente di riportare nell'intestazione di eventuali note alla scrivente Direzione Generale i codici identificativi dei procedimenti amministrativi in oggetto: [ID_VIP: 2812] per "d 1 C.P.-.SC" e [ID_VIP: 2816] per "d 1 G.P.-.SC".

Renato Grimaldi



Allegati:

DVA-2015-0002750 del 02/02/2015



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2015 - 0000292 del 30/01/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
E.prot DVA - 2015 - 0002750 del 02/02/2015

Direzione Generale per le
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e.p.c.
Schlumberger Italiana S.p.a.
sispa@pec.it



**OGGETTO: VIP2812 e VIP2816 - Istruttoria VIA - Permessi di prospezione di
idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominato d 1 C.P.-SC e d 1
G.P.-SC nel Canale di Sicilia Proponente: Schlumberger Italiana
S.p.a. - Richiesta Integrazioni**

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e della riunione tenutasi presso il MATTM il giorno 15/01/2015, il Gruppo Istruttore incaricato ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati:

Quadro programmatico:

- le aree di istanza d1 CP SC e d1 GP SC della zona C e G si sovrappongono a permessi di ricerca, concessioni ed altre istanze presentate e/o autorizzate (VESTA, CC60 Edison ed Eni Vega A e B, FSO Leonis, 348C.R.-VG, CR 148 VG, C.R146.NP ed altre). Per alcune delle aree e delle attività citate, ed altre, sono state presentate di recente, ed autorizzate, indagini sismiche. Si ritiene necessario che il Proponente fornisca il quadro totale dei titoli (permessi di ricerca e/o prospezioni) e delle linee già effettuate in d1 CP SC e d1 GP SC da altri Proponenti evidenziando con appropriata cartografia e sovrapposizioni i permessi di ricerca vigenti all'interno delle aree di d1 CP SC e d1 GP SC;

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-32_2015-0008.DOC

- chiarire eventuali incongruenze dei progetti con la norma che prevede che non possono formare oggetto di prospezione le aree già accordate in permesso di ricerca o concessione di coltivazione a terzi. Chiarire e rappresentare i titoli all'interno di d1 CP SC e d1 GP SC sospesi, scaduti o se in presenza di provvedimento che le renda liberi, anche considerando l'art. 3 comma 1 del Decreto legislativo n° 625 del 1996: *"fermi restando i limiti previsti dalle discipline generali e speciali vigenti in materia di tutela dell'ambiente terrestre, marino e costiero; le aree per le quali sono già stati conferiti permessi di ricerca e concessioni di coltivazione divengono disponibili dopo la scadenza del titolo minerario o dopo l'emanazione del provvedimento che le rende libere"*.
- Approfondire l'iter autorizzativo relativo in particolare all'inizio previsto delle indagini dei permessi di ricerca confinanti, al fine di individuare il periodo più opportuno per l'esecuzione dell'indagine sismica, evitando sovrapposizioni di impatti acustici;
- chiarire la difformità di estensione dell'area d1 CP SC dichiarata, (sito Mise 2166 kmq, istanza 2190 kmq, SIA 2109 kmq);
- produrre un elaborato cartografico recante le aree delle istanze d1 CP SC e d1 GP SC sovrapposte alla cartografia nautica del I.I.M. o IMRAY;

Quadro ambientale

componente ambiente marino:

- evidenziare gli impatti negativi sulla fauna acquatica, in particolare su quella bentonica profonda e sulla cetofauna;
- l'area del Canale di Sicilia si rileva come un'area di importanza speciale per la cetofauna, come da risoluzione ACCOBAMS: L'estensione delle due richieste pari a circa 6.300 km² potrebbe non fornire adeguate garanzie alla necessaria tutela e conservazione della biodiversità, anche in accordo del principio di precauzione. Al fine di individuare un eventuale cronoprogramma che limiti gli impatti sulla cetofauna, dovranno essere forniti maggiori dettagli sui periodi di osservazioni/avvistamenti della cetofauna in area vasta. I dati dovranno essere richiesti alle principali Istituzioni scientifiche Nazionali ed Internazionali che si occupano della tutela della cetofauna, e dovranno tenere conto della risoluzione n. 4.15 dell' *Agreement on the conservation of Cetaceans of the Black Sea, Mediterranean Sea and contiguous Atlantic Area (ACCOBAMS)*;
- accertata la sensibilità delle aree al riguardo della cetofauna, come principale misura di mitigazione applicata alle indagini sismiche in mare, si applica generalmente un programma di monitoraggio per la componente rumore subacqueo ante operam, in corso d'opera e post operam. A tal fine si richiede di fornire il progetto del programma di monitoraggio acustico ante operam in corso d'opera e post operam, per le due aree, anche in coerenza con i

- provvedimenti ed i quadri prescrittivi già emanati per i progetti (coltivazioni, pozzi esplorativi, permessi di ricerca, ecc) nelle aree delimitate dai poligoni delle prospezioni in C ed in G, con un crono programma che ne escluda la simultaneità;
- nel SIA non si rileva la presenza di biocenosi a coralligeno profondo (direttiva Habitat). Evidenziare le aree interferite dalle due prospezioni con i suddetti habitat e proporre le adeguate misure di mitigazione;
 - dagli elaborati e dalla documentazione fornita non si rilevano le aree di *spawning* e di *nurseries* di specie commerciali e tutelate, come invece appare da altra letteratura, inoltre alcune aree all'interno delle due prospezioni sembrano ricadere in aree di pesca, che non risultano evidenziate nel SIA. Da una prima lettura si rilevano interferenze del permesso di CP SC con la GSA 15 (area B di tutela biologica). Si richiede di approfondire l'argomento e di produrre idonea sovrapposizione cartografica dell'area di istanza con la zona B di tutela biologica. A tal fine, oltre ai chiarimenti cartografici, si ritiene necessario che il Proponente fornisca un quadro delle aree di *nurseries* di specie commerciali, ed altre aree (*spawning*, ZTB, altro) di importanza biologica all'interno dei poligoni di GP-SC e di CP SC, rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Pesca e Acquacoltura;

componente suolo e sottosuolo:

- non sono riportati nel SIA la presenza di particolari tipi di vulcanismo (mud Volcanoes). Approfondire l'argomento;
- estendere l'analisi di rischio sismico su un arco temporale più esteso;

componente clima acustico:

- i livelli di rumore di esercizio delle due prospezioni appaiono essere superiori a quanto raccomandato nel rapporto tecnico di ISPRA, in particolare i valori soglia sembrano superati. Si ritiene opportuno che il Proponente fornisca uno studio che calcoli un'area di sicurezza attraverso un valore di soglia del rumore idoneo ad evitare non solo danni fisiologici ma anche disturbi comportamentali alla fauna acquatica sulla base di come viene dissipata la pressione sonora in funzione della distanza, della profondità e del diverso numero di *air gun* e *array*, e di come sia diversa la percezione del suono, in termini di RL, in funzione della categoria di mammiferi presenti nell'area.
- Fornire un quadro di proposte di minimizzazione e di mitigazione degli impatti, al fine di ridurre i tempi di esecuzione delle indagini;

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata Via Fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione VIA concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà qualora necessario richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." acquisibile sul sito Internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage - VIA.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

